

Un drago a forma di nuvola

[fumetto]

- RECENSIONI - LIBRI -



Date de mise en ligne : mercoledì 30 luglio 2014

Close-Up.it - storie della visione

"Meno male non cade nessuna stella. Quando sai con certezza che domani sarà precisamente uguale a oggi, che desiderio puoi esprimere?"

Tra cinema e fumetto c'è un legame sempre più solido e ne è prova evidente il continuo numero di film che vengono tratti dai fumetti. Solo per fare qualche esempio in tema di strettissima attualità, **Gus Van Sant** ha appena annunciato che girerà il film tratto dal manga *Death Note* mentre, per restare in Italia, **Valerio Mastandrea** per il suo esordio alla regia è alla prese con l'adattamento dell'albo a fumetti *La profezia dell'Armadillo* di **Zerocalcare**. Viceversa però la storia ha anche accolto dei casi al contrario di fumetti tratti da film come è successo negli ultimi anni con la pubblicazione dei *graphic novel* di *Valzer con Bashir*, film di animazione di **Ari Folman**, e di *Django Unchained* di **Quentin Tarantino** diventato fumetto per volere della rinomata Vertigo Comics. Ma oltre a questi casi in cui *un medium* si adatta all'altro e viceversa, la storia artistica e creativa di questi due mondi racconta anche di un'altra situazione molto particolare che accade quando il fumetto ospita soggetti o trattamenti cinematografici che, per vari motivi, non sono mai stati realizzati e che invece grazie a celebri disegnatori prendono forma e vita su carta. L'esempio forse più illustre in tal caso è *Il Viaggio di G. Mastorna detto Fernet*, il film *maledetto* mai realizzato da **Federico Fellini**, divenuto alla fine un *graphic novel* per volere dello stesso regista romagnolo e disegnato dalle matite di **Milo Manara**. E proprio in questo filone si colloca *Un drago a forma di nuvola*, il recente *graphic novel* appena pubblicato da Bao Publishing, che non a caso recita come sottotitolo "il nuovo film di Ettore Scola è un fumetto".

Ambientata a Parigi, è la storia di un piccolo libraio antiquario che più che venderli, si dedica ai suoi libri con amore facendoli amare ai suoi pochi e selezionati clienti che ha nella sua angusta libreria dove vive con la figlia, paralizzata in seguito ad un incidente, a cui si dedica ogni sera leggendo un libro. Un giorno però arriva in libreria una ragazza un po' paranoica che inizia a diventare assidua cliente... *Un drago a forma di nuvola*, è un trattamento scritto da **Ettore Scola** insieme a **Silvia Scola** e **Furio Scarpelli**, che dieci anni fa doveva diventare un film ma che il regista, in seguito ad alcune dichiarazioni di **Silvio Berlusconi**, allora premier e proprietario di Medusa (che doveva produrre il film), decise di bloccare la lavorazione. Ma come la storia insegna, non è detto che le cose negative non possano poi diventare positive e così, dopo diversi anni, il trattamento arriva sulla scrivania di **Ivo Milazzo**, uno dei più dotati disegnatori italiani, che restando fedele alla scrittura lo adatta alle sue tavole, mantenendone la struttura cinematografica. La storia infatti è realizzata come se fosse uno storyboard curatissimo nei dettagli e nel colore e, come se si fosse in pieno set, si dà grande importanza alla proiezione della luce giocando molto con i contrasti, da una parte con l'intensità e il colore pieno degli acquerelli e dall'altra invece con i personaggi che si nascondono nell'ombra. Ogni scena poi è costruita con preciso senso dell'inquadratura (Milazzo da questo punto di vista è molto attento e originale in tutti i suoi lavori, specialmente nell'ambientazione western) partendo all'inizio della storia con una costante di campi medi che si restringono poi nella seconda parte su primi piani e piani medi e dove i campi e gli ambienti esterni scompaiono quasi del tutto per riapparire nelle sei vignette finali (tra cui l'ultima che con pochi tratti riesce a cogliere Parigi nella sua bellezza). Infine, come già fece Fellini con Mastorna che aveva nel fumetto il volto e il fisico di **Paolo Villaggio**, anche in questo caso vengono utilizzati attori noti per interpretare i personaggi del *graphic novel*. Il libraio è **Gerard Depardieu**, sua figlia è **Nastassja Kinski**, mentre la giovane cliente ha i tratti di **Marie Gillain**. E, come si direbbe nei titoli di testa del film, con la partecipazione straordinaria di **Massimo Troisi** nel ruolo del cameriere italiano.

Intimista nei toni come un vero film francese, ma sincopato nei dialoghi e con una non velata amarezza e disillusione di fondo, *Un drago a forma di nuvola* si adatta in maniera perfetta ai disegni e all'ambientazione di Milazzo. Il disegnatore di **Ken Parker**, maestro dell'impressionismo a fumetti, in questa opera anche aiutato dalla cornice parigina, dà alle scene e ai suoi personaggi con i suoi acquerelli un colore deciso che si insinua per contrasto in un tratto lontano dalla lineachiarata francese, che si fa nervoso e mosso, perfetto nel rappresentare una storia complessa e taciturna anche nei suoi dialoghi nevrotici. E proprio in questi contrasti emerge il tocco che Milazzo riesce a imprimere in questo *graphic novel*, riuscendo così nel non facile compito di comprimere e adattare una storia complessa e impegnavata.

Un drago a forma di nuvola [fumetto]

Post-scriptum :

Autori: Ettore Scola e Ivo Milazzo

Titolo: *Un drago a forma di nuvola*

Editore: BAO Publishing

Dati: 106 pp, cartonato

Anno: 2014

Prezzo: 17,00 Euro

Isbn: 9788865432167

webinfo: [Scheda libro sul sito BAO Publishing> <http://www.baopublishing.it/search...>]